

Gestione spa



CAP

fornitura

Condizioni di
fornitura
dell'acqua

Com



3° edizione - settembre 2004

Condiz

Condizioni di fo

Condizioni di fo



Le procedure aziendali contenute nella Carta del Servizio Acqua Potabile e descritte nel certificato del sistema qualità rilasciato dalla Det Norske Veritas (DNV) sono conformi agli standard previsti dalle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2000.

Condizioni di fornitura

Il presente documento definisce le condizioni generali che regolano l'erogazione della fornitura di acqua da parte di CAP Gestione e che ogni Utente è tenuto a rispettare. Esso forma parte integrante del contratto di somministrazione.

Articolo 1 - Oggetto della fornitura

CAP Gestione fornisce acqua con caratteristiche di potabilità ai sensi della normativa vigente, nei Comuni ad esso aderenti o ove ha ottenuto regolare Concessione per la gestione del Civico Acquedotto.

La distribuzione di acqua a favore delle Utenze di tipologia diversa dall'uso domestico è limitata a quanto occorrente per gli usi potabili o sanitari, fatte salve situazioni specifiche quali, ad esempio, quelle relative alle industrie alimentari.

In presenza di apposita rete di distribuzione, CAP Gestione fornisce anche acqua priva delle caratteristiche di potabilità.

Articolo 2 - Carta dei Servizi

CAP Gestione adotta, ai sensi dei DPCM 27/11/94 e 29/4/99, una "Carta dei Servizi" che indica i principi fondamentali e gli standard operativi di qualità di erogazione del servizio, nonché i mezzi di tutela dell'Utente.

La "Carta dei Servizi" integra le presenti "Condizioni di fornitura" ed ha validità nel periodo in essa indicato.

Articolo 3 - Tipologie di fornitura

La fornitura offerta da CAP Gestione può essere di tipo definitivo e provvisorio e si distingue nelle seguenti tipologie:

Utenze definitive:

- uso domestico: esclusivamente per l'uso domestico
- altri usi: usi industriali, commerciali, agricoli, uffici, magazzini, ecc
- uso antincendio: con o senza contatore
- uso comunale: suddiviso in Utenza uso civile ed Utenza uso diverso
- uso agrozootecnico: esclusivamente per l'allevamento di animali
- uso non potabile: solo dove esista apposita rete di distribuzione

Cond

Condizioni di fo

Utenze provvisorie:

- senza contatore (a forfait): fiere, mostre, circhi, giostre e simili (fino a 30 giorni)
- con contatore: fiere, mostre, circhi, giostre e simili (oltre i 30 giorni e fino a 180 giorni, di regola)
- uso cantiere: finalizzata alla costruzione di nuove unità immobiliari

Articolo 4 - Accesso alla fornitura

4.1 Stipulazione del contratto

La fornitura viene effettuata previa stipula di apposito contratto di somministrazione nel quale è dichiarato dall'Utente l'uso al quale la fornitura è destinata.

All'atto della sottoscrizione del contratto, sulla base delle necessità, del calibro del contatore richiesto e delle regolamentazioni vigenti, viene definito il consumo minimo impegnato. Detta misura indica, anche, la quantità minima di acqua che CAP Gestione si impegna a fornire in condizioni normali.

Il contratto si perfeziona con la sottoscrizione dell'apposito modulo disponibile presso gli sportelli, vistato, per le richieste di nuovo allacciamento, dall'Ufficio Tecnico del Comune nel quale avrà luogo la fornitura dell'acqua e corredato dalla documentazione richiesta per ogni tipologia d'Utenza.

Legittimati alla sottoscrizione del contratto sono:

- a) il proprietario dell'immobile;
- b) il titolare di un diritto reale o personale di godimento (affittuario, conduttore, usufruttuario, affittuario d'azienda, ecc.);
- c) l'amministratore in carica in caso di Utenze condominiali;
- d) il legale rappresentante o un suo delegato se trattasi di società o enti.

Nel caso in cui il richiedente non sia il proprietario dell'immobile per il quale è richiesta la fornitura, il contratto deve essere controfirmato dal proprietario.

CAP Gestione si riserva la facoltà di rifiutare la fornitura a quegli Utenti che hanno gravi posizioni debitorie nei propri confronti.

La richiesta di fornitura presuppone che l'impianto interno dell'Utente sia conforme con la normativa tecnica vigente.

CAP Gestione si riserva la facoltà di richiedere idonea documentazione che attesti tale conformità e di rifiutare o sospende-

Installazioni di fornitura

re la fornitura per quelle installazioni che non rispondessero a tali norme.

Nel caso di più unità immobiliari con rete distributiva privata unica, CAP Gestione procederà alla stipulazione di un unico contratto. In tal caso i rapporti tra CAP Gestione e gli Utenti saranno regolati secondo le modalità indicate nell'Art. 25.3.

4.2 Nuovi allacciamenti

Per il caso di nuovi allacciamenti, CAP Gestione, a seguito della sottoscrizione del contratto, redige un preventivo tecnico-economico, nel rispetto dei termini indicati dalla “Carta dei Servizi”. Nel preventivo sono definiti il calibro del contatore, il minimo impegnato ed il corrispettivo che l’Utente dovrà corrispondere a CAP Gestione per la sua realizzazione.

Il preventivo conserva validità per 120 giorni dalla data della sua emissione.

L’efficacia del contratto resta condizionata all’accettazione del preventivo da parte dell’Utente.

Il preventivo si riterrà accettato dietro pagamento della somma nel medesimo indicata, entro il termine di validità.

Qualora, per esigenze tecniche, il preventivo dovesse indicare un calibro del contatore e/o un minimo impegnato diversi da quelli richiesti dall’Utente all’atto della sottoscrizione del contratto, con l’accettazione del preventivo si ha anche accettazione delle corrispondenti modifiche contrattuali senza la necessità di un ulteriore consenso da parte dell’Utente.

Le opere necessarie saranno effettuate a cura di CAP Gestione nel termine indicato dalla “Carta dei Servizi” esclusivamente dopo che sarà correttamente realizzato il manufatto del punto di consegna, per la posa del gruppo di misura, come indicato dall’Art. 25.

La posa sarà comunque eseguita nel rispetto delle norme vigenti per quanto riguarda la distanza da altre proprietà adiacenti.

Al fine della manomissione del suolo pubblico, CAP Gestione si assume l’onere, se necessario, di richiedere ed ottenere le autorizzazioni necessarie per l’esecuzione delle opere previste per l’intervento tecnico.

4.3 Modifiche del contratto

L’Utente può in qualsiasi momento richiedere modifiche al contratto in essere presentando apposita domanda a CAP Gestione corredata della necessaria documentazione.

Cond

Condizioni di fo

A titolo esemplificativo, rientrano in questa ipotesi: la variazione della tipologia della fornitura, la modifica del minimo impegnato, la variazione del diametro del contatore, i mutamenti di ragione o di denominazione sociale, le variazioni di sede o domicilio o indirizzo di recapito delle bollette, la trasformazione o la fusione della società, la variazione dell'amministratore in caso di Utenze intestate al condominio.

Nel caso in cui la modifica richiesta comporti un intervento tecnico da parte di CAP Gestione verrà redatto un preventivo tecnico-economico i cui termini di validità, accettazione ed esecuzione restano identici a quelli del preventivo per i nuovi allacciamenti. CAP Gestione si riserva, comunque, la facoltà di non accettare la modifica richiesta, motivando la decisione.

4.4 Subentro - Cambio intestazione

In caso di successione per atto tra vivi nella titolarità della proprietà o del diritto reale o personale di godimento dell'immobile servito, il precedente titolare dovrà dare disdetta, sottoscrivendo l'apposito modulo ed il nuovo titolare dovrà presentare domanda di subentro - cambio intestazione, sottoscrivendo l'apposito modulo, corredata della necessaria documentazione.

A titolo esemplificativo, rientrano in questa ipotesi: la compravendita dell'immobile, la costituzione di un diritto di usufrutto, la cessazione e la nuova stipulazione di un contratto d'affitto o di locazione, la scissione, la variazione dell'amministratore se l'Utenza non è intestata al condominio. Nel caso in cui l'Utente subentrante non sia proprietario dell'immobile servito dalla fornitura, la domanda di subentro - cambio intestazione dovrà essere controfirmata dal proprietario. L'Utente cessante resta responsabile nei confronti di CAP Gestione per gli obblighi derivanti dal contratto cessato. In caso di successione mortis causa, sia a titolo di eredità che a titolo di legato, il nuovo titolare dovrà presentare domanda di subentro - cambio intestazione, sottoscrivendo l'apposito modulo, corredata della documentazione richiesta. Agli effetti del rapporto tra CAP Gestione ed Utente, la sottoscrizione della domanda di subentro - cambio intestazione equivale a sottoscrizione di un nuovo contratto.

Nel caso di domanda di subentro per presa antincendio dovrà essere prodotta documentazione attestante gli estremi della presentazione del progetto al competente comando dei VVF.

erogazioni di fornitura

4.5 Erogazione della fornitura

Le erogazioni sono poste in esercizio a decorrere dalla data di posa o di ripristino in opera del contatore. Da tale giorno decorrono i termini contrattuali e gli addebiti.

I tempi per la posa o il ripristino in opera del contatore sono indicati nella "Carta dei Servizi".

Articolo 5 - Garanzie - Anticipo sui consumi

All'atto della sottoscrizione del contratto l'Utente si impegna al versamento e/o all'aggiornamento dell'anticipo sui consumi che sarà addebitato con l'emissione della prima bolletta successiva.

Detto anticipo è infruttifero ed è calcolato in base al minimo impegnato nel contratto e di volta in volta vigente sulla base delle tariffe applicate. L'anticipo sui consumi viene restituito in ogni caso di scioglimento del contratto, previa verifica dell'adempimento delle prescrizioni contrattuali o di quelle particolari eventualmente impartite e dell'assenza di insoluti.

In caso di insolvenza, CAP Gestione provvederà a conguagliare i propri crediti con l'anticipo, fatta salva ogni ulteriore azione derivante dal contratto e dalle norme vigenti.

Restano salve le diverse norme che regolano la fornitura di tipo provvisorio.

Articolo 6 - Durata del contratto

Il contratto di somministrazione dell'acqua per Utenze definitive ha durata per tutto l'anno in corso e si intende rinnovato tacitamente di anno in anno salvo che intervenga disdetta scritta da comunicare con almeno 30 giorni di preavviso.

L'Utente che ha presentato disdetta continuerà ad essere responsabile degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto sino alla data di scioglimento del contratto o sino allo scadere del quarantesimo giorno naturale consecutivo successivo alla data di ricevimento della disdetta da parte di CAP Gestione se posteriore alla data di scioglimento del contratto o sino alla rimozione del contatore se anteriore.

Nel caso di disdetta per subentro contestuale, gli obblighi di cui al comma precedente si estinguono all'atto della sottoscrizione del contratto da parte del subentrante; in tal caso, non è necessario alcun preavviso.

Cond

Condizioni di fo

Articolo 7 - Modalità di fornitura

7.1 Utenze di tipo definitivo

L'acqua, per le Utenze di tipo definitivo, viene di norma fornita all'Utente ad efflusso libero misurato da contatore.

La pressione minima è garantita in 20 m di colonna d'acqua al contatore in condizioni di portata nulla (pressione statica).

Per pressioni superiori al valore minimo e fino a un massimo di 100 m di colonna d'acqua, l'eventuale riduzione della pressione è a carico dell'Utente. Qualora l'Utente necessiti di una pressione superiore a quella resa disponibile, purché quest'ultima non sia inferiore al minimo garantito, dovrà dotarsi, a proprie cura e spese, di idonei dispositivi di sollevamento.

Il punto di consegna della fornitura è individuato dal contatore che costituisce il limite tra la proprietà di CAP Gestione e quella privata dell'Utente. In difetto del contatore, per le prese antincendio già esistenti, esso è individuato dalla prima valvola di intercettazione a valle della condotta di derivazione.

Il calibro ed il tipo del contatore vengono stabiliti da CAP Gestione in base ai dati forniti dall'Utente ed alle esigenze tecniche. Nel caso che il contatore non risultasse adeguato al consumo per errate indicazioni dell'Utente, CAP Gestione potrà effettuare la sostituzione del contatore a spese dell'Utente, con conseguente eventuale modifica del contratto.

La posizione di installazione del contatore e le modalità tecniche di realizzazione dell'allacciamento sono riportate nelle norme tecniche indicate all'Art. 25.

CAP Gestione si assume l'obbligo e l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, nonché dell'osservanza delle norme disposte dalle competenti Autorità, sino al punto di consegna.

L'Utente dovrà comunque rispondere della buona conservazione del contatore ed organi connessi, curandone il regolare funzionamento e riferendone tempestivamente a CAP Gestione eventuali avarie o manomissioni.

Le spese sostenute per sopralluoghi, riparazioni o modifiche degli impianti ed apparecchi di proprietà di CAP Gestione, resi necessari per fatto dell'Utente, sono a carico di quest'ultimo.

Nel caso di rilevate irregolarità nella sistemazione del pozzetto o nell'alloggiamento del contatore, CAP Gestione, dietro preavviso scritto all'Utente, si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione dell'acqua e/o di far eseguire i lavori da proprio personale

zioni di fornitura

incaricato, addebitandone le spese all'Utente. Le contestazioni in merito a pressione, quantità e qualità dell'acqua avranno come punto di misura e controllo la derivazione concessa fino al contatore o, se questo mancasse, fino alla saracinesca di proprietà di CAP Gestione che si riserva di intervenire in base ai tempi ed alle modalità previsti dalla "Carta dei Servizi".

7.2 Utenze di tipo provvisorio

Nel caso di domanda di Utenza di tipo provvisorio le opere necessarie all'attivazione della fornitura saranno poste in essere a cura di CAP Gestione ed il relativo costo addebitato all'Utente.

Le opere installate dalla rete stradale sino al contatore compreso restano di proprietà di CAP Gestione.

L'Utente è tenuto al rispetto delle prescrizioni impartite in ordine all'utilizzo della fornitura.

CAP Gestione richiede all'Utente, per l'uso a forfait, una quota fissa a copertura delle spese di apertura e chiusura dell'allacciamento non rimborsabile ed una quota giornaliera, che potrà essere variabile in relazione all'uso dichiarato all'atto della sottoscrizione del contratto, per la fornitura del servizio ovvero, in caso di uso cantiere, un anticipo sui consumi e una quota fissa non rimborsabile a copertura delle spese di chiusura dell'allacciamento.

La restituzione dell'anticipo sui consumi è regolata dall'art. 5.

La fornitura per le Utenze di tipo provvisorio ha la seguente durata:

- Utenze senza contatore (a forfait): quella dichiarata all'atto della sottoscrizione del contratto fino al massimo di 30 giorni
- Utenze con contatore: quella dichiarata all'atto della sottoscrizione del contratto da un minimo di 30 ad un massimo di 180 giorni, salvo maggiore durata in relazione all'autorizzazione comunale
- Utenze uso cantiere: quella corrispondente alla data di ultimazione dei lavori secondo le prescrizioni della concessione edilizia

Articolo 8 - Qualità ed uso dell'acqua

CAP Gestione garantisce che la qualità dell'acqua potabile fornita è conforme alla normativa vigente.

L'acqua si intende fornita esclusivamente per gli usi previsti dal contratto, nel luogo nel medesimo indicato. Non può essere utilizzata in locali ed ambienti diversi, per natura ed ubicazione, da

Condizioni di fo

Cond

quelli indicati nel contratto.

Ogni modifica nell'utilizzo dell'acqua potabile deve essere preventivamente richiesta a CAP Gestione che provvederà, eventualmente e laddove non ostino contrarie indicazioni circa il nuovo utilizzo, a modificare le condizioni contrattuali.

Nel caso in cui la comunicazione della variazione di utilizzo non venisse effettuata, CAP Gestione si riserva il diritto di ricalcolo dei consumi secondo i corretti valori tariffari a decorrere dal momento in cui la modifica è stata realizzata.

Nel caso in cui disponga di una fonte autonoma alternativa di approvvigionamento idrico (ad esempio pozzo privato), che dovrà essere indicata all'atto della sottoscrizione del contratto, l'Utente deve sottostare a tutte le prescrizioni che CAP Gestione detterà per garantire la separazione e non miscelazione tra acque pubbliche e private (ad esempio, valvole a tre vie, disconnettori idraulici, ecc.). L'Utente deve riservare priorità all'impiego delle risorse per gli usi potabili e sanitari, collaborando con CAP Gestione per evitare sprechi.

In particolari periodi dell'anno e comunque in caso di scarsità, quando l'uso improprio della risorsa (ad esempio, innaffiamento, lavaggio autovetture, ecc.) dovesse diminuire la disponibilità idrica complessiva, l'Utente dovrà, anche se non obbligato da apposite ordinanze del Sindaco, eliminare tale uso o trasferirlo nelle ore di minor richiesta.

Articolo 9 - Facoltà di accesso alle proprietà private

L'Utente riconosce al personale di CAP Gestione o ad altro personale da esso incaricato, munito di apposito tesserino di riconoscimento, la facoltà di accedere alla sua proprietà per eseguire le normali operazioni di servizio quali, ad esempio, rilevazione dei consumi (letture), controllo e sostituzione dei contatori, verifica e riparazione di eventuali guasti nelle condutture di proprietà aziendale e operazioni tecniche di sospensione della fornitura.

In caso di impedimento o di opposizione a tali verifiche, CAP Gestione potrà sospendere la fornitura dell'acqua fino a che le medesime siano eseguite senza che l'Utente possa pretendere compensi od indennità di sorta o cessi di essere vincolato all'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Interruzioni di fornitura

Articolo 10 - Interruzione o diminuzione della fornitura

CAP Gestione potrà sospendere o limitare la fornitura per cause di forza maggiore, per ragioni di carattere tecnico o per la necessità di effettuare interventi (manutenzioni, modifiche, ampliamenti) sulla rete e sugli impianti.

CAP Gestione si impegna a provvedere con la maggiore sollecitudine possibile a rimuovere le cause della sospensione o diminuzione della fornitura secondo quanto previsto nella “Carta dei Servizi”.

CAP Gestione non assume responsabilità per danni a cose derivanti da interruzioni, sospensioni o diminuzioni della fornitura derivanti da fatti non imputabili quali, ad esempio, caso fortuito, forza maggiore, fatto di terzi, scioperi, atti dell’ autorità, nonché da oggettive esigenze di servizio quali, ad esempio, manutenzioni, modifiche od ampliamenti della rete e degli impianti.

In tali casi, l’ Utente non potrà pretendere alcun abbuono, indennizzo, risarcimento di danni o rimborso di spese, né la rescissione del contratto.

Articolo 11 - Determinazione dei consumi

L’ unità di misura dei consumi è il metro cubo (m³).

La lettura dei contatori è effettuata, da personale incaricato, con la periodicità indicata nella “Carta dei Servizi”, modificabile nel corso del contratto, salvo indisponibilità da parte dell’ Utente.

È prevista la possibilità di autolettura dei contatori da parte degli Utenti.

Se per qualsiasi causa non fosse possibile ottenere la lettura del contatore in tempo utile per la fatturazione dei consumi, CAP Gestione effettuerà la fatturazione medesima sulla scorta di letture stimate all’ atto della sottoscrizione del contratto, salvo conguaglio.

Eventuali perdite sulla rete privata, sia per prese con contatore che per prese senza contatore, dovranno essere prontamente riparate; in caso contrario CAP Gestione si riserva la facoltà di sospendere immediatamente la fornitura. In ogni caso, CAP Gestione ne addebiterà il relativo consumo, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti nel caso di prese senza contatore.

Cond

Condizioni di fo

Articolo 12 - Verifiche metriche del contatore

L'Utente potrà richiedere la verifica della funzionalità del contatore, anticipandone il costo previsto, salvo conguaglio.

La verifica del contatore verrà realizzata nei tempi e con le modalità indicati dalla "Carta dei Servizi".

La spesa relativa rimarrà a carico dell'Utente solo nel caso in cui gli errori rilevati (in entrambi i campi di portata) siano inferiori a quelli massimi ammissibili in base alla Direttiva CEE 75/33 recepita con D.P.R. 23/8/82 n.854 e successive modificazioni. Per percentuale di errore medio superiore al 5% (alla portata minima) e/o superiore al 2% (tra la portata di transizione e quella massima) il contatore sarà considerato irregolare.

Nel caso di certificata irregolarità del contatore a danno dell'Utente, CAP Gestione provvederà al rimborso della spesa anticipata dall'Utente nonché del consumo di acqua registrato in eccedenza dal contatore e addebitato sulle ultime quattro bollette emesse, al netto di eventuali rettifiche.

In caso di accertato errore di misurazione a danno di CAP Gestione questi si riserva la facoltà di richiedere la corresponsione dei consumi non fatturati.

Sia nel caso di errore a danno dell'Utente che nel caso di errore a danno di CAP Gestione il consumo correttivo sarà determinato con riferimento allo scostamento percentuale dai valori massimi ammissibili più favorevole all'Utente.

Articolo 13 - Addebiti per il Servizio idrico integrato

CAP Gestione fattura all'Utente il corrispettivo del Servizio Idrico Integrato a fronte della fornitura di acqua e della prestazione dei servizi di fognatura e depurazione, come previsto dalla normativa vigente.

La fatturazione del corrispettivo del Servizio Idrico Integrato viene comunicata all'Utente tramite bolletta, secondo i tempi previsti dalla "Carta dei Servizi".

L'addebito per la fornitura d'acqua comprende:

- quota fissa;
- il corrispettivo per il prelievo di acqua, calcolato sulla base del volume d'acqua prelevato e delle tariffe in vigore per tipologia d'Utenza e scaglione tariffario.

L'entità della quota fissa è determinata secondo la normativa vigente.

zioni di fornitura

Il corrispettivo per il prelievo di acqua viene addebitato all'Utenza in funzione dei metri cubi prelevati.

Il corrispettivo per i servizi di fognatura e depurazione è calcolato sulla base del volume d'acqua prelevata e delle tariffe in vigore.

Con la prima fatturazione sono addebitati in bolletta i diritti fissi e l'anticipo sui consumi.

Oltre alle suddette voci potranno essere inseriti in bolletta altri importi quali, ad esempio, rimborso di spese sostenute da CAP Gestione a favore dell'Utente, rettifiche di fatturazione, adeguamenti dell'anticipo sui consumi, conguagli ed arrotondamenti degli importi fatturati.

Articolo 14 - Pagamenti

Le bollette dovranno essere pagate integralmente entro le scadenze indicate sulle medesime e secondo le modalità previste dalla "Carta dei Servizi".

La pendenza di reclami o contestazioni non dà diritto all'Utente di differire o sospendere i pagamenti. Nel caso di ritardi nei pagamenti CAP Gestione applica un'indennità di mora, pari al tasso ufficiale di sconto, rapportato al periodo di competenza, maggiorato di dieci punti percentuali. In ogni modo CAP Gestione, per il recupero coattivo del proprio credito, si riserva la facoltà di promuovere le azioni del caso nelle sedi più opportune con addebito delle spese relative all'Utente moroso.

Articolo 15 - Sospensione della fornitura

Ai sensi della normativa vigente, CAP Gestione si riserva il diritto di sospendere l'erogazione della fornitura, dietro preavviso, nei casi di inadempienze da parte dell'Utente alle pattuizioni contrattuali prescritte agli Artt. 4, 7, 8, 11, 18, 19, 20, 21, 25, oltre al caso di morosità ed al prelievo fraudolento, sino a che l'Utente non abbia regolarizzato la propria posizione anche provvedendo all'eventuale risarcimento dei danni.

Le spese per la sospensione e la riattivazione della fornitura sono a carico dell'Utente ed i tempi di realizzazione sono quelli previsti dalla "Carta dei Servizi".

La sospensione della fornitura non libera l'Utente dai suoi obblighi contrattuali e non gli dà diritto ad alcun abbuono, rimborso od indennizzo.

Cond

Condizioni di fo

Articolo 16 - Modifiche alle condizioni di fornitura e facoltà di recesso

CAP Gestione si riserva di modificare le presenti norme qualora necessario od opportuno in connessione con oggettive esigenze di miglioramento o di razionalizzazione del servizio ovvero quando sia richiesto od obbligato da atto dell'autorità o da norme d'imperio.

Di tali modificazioni e di quelle che incidono sulle caratteristiche della fornitura verrà data informazione all'Utenza con le modalità indicate nella "Carta dei Servizi".

All'Utente è data facoltà di recesso nel caso di modifica delle condizioni che regolano il rapporto o delle caratteristiche della fornitura da esercitarsi mediante lettera raccomandata da inviarsi nel termine di un mese da quello in cui avrà avuto comunicazione delle suddette modifiche, con effetto dalla scadenza del trimestre successivo a quello in cui è stato comunicato il recesso. Fino alla data di efficacia del recesso l'Utente è tenuto al rispetto degli obblighi contrattuali.

Articolo 17 - Risoluzione del contratto

CAP Gestione può risolvere il contratto, a norma degli Artt. 1453, 1454 del C.C. nei casi di grave inadempienza agli obblighi previsti dal presente regolamento, nonché, ai sensi dell'Art. 1456 del C.C. per inadempimento agli obblighi prescritti dagli Artt. 4, 7, 8, 11, 14, 18, 19, 20, 21, 25, per prelievo fraudolento e per dichiarazioni mendaci.

Articolo 18 - Divieto di sub-fornitura

È fatto divieto a chiunque, senza autorizzazione scritta di CAP Gestione, di effettuare sub-forniture nei confronti di terzi, fatta eccezione per il proprietario dell'immobile il quale potrà permettere l'accesso alla fornitura ai titolari di un diritto reale o personale di godimento, muniti di regolare titolo di legittimazione.

Il proprietario ed il titolare del diritto reale o personale di godimento restano obbligati in solido al rispetto delle condizioni contrattuali. Le medesime disposizioni operano anche per il caso di affitto d'azienda.

Derivazioni di fornitura

Articolo 19 - Cessione del contratto

L'Utente non può cedere il contratto a terzi senza il consenso scritto di CAP Gestione.

Articolo 20 - Ispezioni

CAP Gestione si riserva la facoltà, dietro appuntamento concordato, di effettuare ispezioni sugli impianti e sugli apparecchi utilizzati dall'Utente al fine della prevenzione di disfunzioni del servizio o del controllo dell'osservanza delle disposizioni contrattuali.

In caso di reiterato diniego da parte dell'Utente o di pericolo per l'incolumità pubblica o per il servizio di fornitura, CAP Gestione potrà procedere a dette ispezioni anche senza preavviso con sospensione, se del caso, della fornitura.

Articolo 21 - Bocche antincendio

CAP Gestione potrà concedere, a suo esclusivo giudizio, speciali derivazioni provviste di contatori per bocche antincendio.

Le derivazioni antincendio potranno essere concesse solo a seguito di presentazione del progetto ai VVF; gli estremi di tale presentazione dovranno essere allegati alla documentazione per la richiesta di allacciamento.

I lavori inerenti a queste speciali derivazioni saranno eseguiti da CAP Gestione a spese del richiedente.

Le opere installate prima della saracinesca o del contatore restano di proprietà di CAP Gestione, mentre le tubazioni a valle sono di proprietà dell'Utente che ne è responsabile a tutti gli effetti della buona conservazione e di eventuali danni causati da perdite.

La valvola di presa all'ingresso della proprietà verrà suggellata aperta da CAP Gestione in modo da mantenere in pressione le tubazioni a valle della presa.

Le bocche antincendio non possono essere aperte se non in caso di incendio o per la verifica periodica. La rete di distribuzione interna per gli usi idropotabili e la rete per le derivazioni antincendio devono essere isolate ed indipendenti l'una dall'altra.

I canoni verranno addebitati in bolletta in relazione alle tariffe vigenti.

Le bocche antincendio attualmente sono con o senza contatore. Le bocche antincendio oggi sprovviste di contatore ne verranno

Cond

Condizioni di fo

no dotate, eseguendo le necessarie opere; in tale occasione CAP Gestione provvederà a modificare le condizioni contrattuali. Nel caso di presa antincendio senza contatore, le valvole di chiusura delle bocche antincendio, in derivazione all'interno della proprietà, sono suggellate da CAP Gestione; in caso di incendio, l'Utente potrà, rompendone il suggello, aprire e servirsene con l'obbligo di darne avviso a CAP Gestione entro 24 ore. Qualora le suddette valvole venissero aperte non per causa d'incendio o ogni qualvolta l'Utente mancasse di darne formale avviso a CAP Gestione e nei casi in cui CAP Gestione, con apposita strumentazione tecnica, verificasse un uso improprio della derivazione antincendio, l'Utente sarà passibile di una penalità forfettaria, secondo quanto di tempo in tempo stabilito da CAP Gestione, rinnovabile ad ogni mancanza.

Nel caso di presa antincendio provvista di contatore, l'Utente, in caso di uso improprio della fornitura, è soggetto a penale proporzionale all'indebito consumo oltre all'addebito dell'acqua consumata alla tariffe d'eccedenza, compresi i canoni di fognatura e depurazione.

L'Utente di bocca antincendio ha diritto di usufruire dell'acqua nei casi di incendio usando la quantità e la pressione consentite dalle condizioni speciali di tempo e di luogo e dello stato di funzionamento della condotta pubblica dalla quale essa deriva, senza responsabilità alcuna di CAP Gestione circa l'azione e l'efficacia della bocca medesima.

Nessun corrispettivo è dovuto per l'acqua utilizzata in caso d'incendio. In tal caso CAP Gestione deve essere immediatamente informato affinché possa rilevare la lettura nel caso in cui fosse installato il contatore, ovvero provvedere alla nuova sigillatura degli impianti interni.

L'Utente, in caso di verifica periodica degli impianti, dovrà preavvisare CAP Gestione al massimo entro le 48 ore precedenti la verifica e comunicare l'avvenuto uso delle bocche antincendio entro le 48 ore successive onde permettere i necessari controlli e/o rilevamenti della lettura. Nel caso di abuso continuato della fornitura d'acqua, CAP Gestione, oltre alle penali sopra descritte, si riserva la facoltà di provvedere alla sospensione del servizio.

Per quanto attiene alla progettazione ed installazione delle reti antincendio dovrà essere fatto riferimento alla Legge n.1570 del 27 dicembre 1941, alla Circolare n.13865 del Ministero dei lavori pubblici del 13 aprile 1964 ed alla norma UNI-VVF inerente le reti.

Disposizioni di fornitura

Articolo 22 - Foro competente

Il Foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione o interpretazione del contratto sarà determinato secondo le disposizioni del codice di Procedura Civile.

Articolo 23 - Composizione amichevole

In caso di controversia con CAP Gestione, l'Utente ha facoltà di rivolgersi allo Sportello di Conciliazione aperto presso la C.C.I.A.A. del capoluogo di provincia in cui è ubicato il luogo di concessione della fornitura, al fine di esperire un tentativo amichevole di composizione della medesima, dandone comunicazione scritta tramite raccomandata. È fatto salvo, in ogni caso, il diritto di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria.

Articolo 24 - Profili tributari

Il contratto di somministrazione sarà registrato solo in caso d'uso a spese della parte richiedente.

Il presente regolamento di fornitura verrà registrato a cura di CAP Gestione e reso disponibile a chiunque ne faccia richiesta.

Articolo 25 - Norme tecniche

Con l'espressione a/di "monte" si indica la posizione prima del contatore sulla rete di proprietà di CAP Gestione; con l'espressione a/di "valle" si indica la posizione dopo il contatore, sulla rete di proprietà dell'Utente.

25.1 Installazione dei contatori

Ogni immobile verrà servito da una sola derivazione dalla rete pubblica ancorché siano installati diversi contatori.

I contatori verranno collocati, di norma, in prossimità del limite della proprietà privata nelle posizioni indicate da CAP Gestione a suo insindacabile giudizio. L'Utente non potrà spostare il gruppo di misura (saracinesche prima e dopo il contatore, eventuale giunto dielettrico, rubinetto di scarico, dispositivo antiriflusso e contatore) senza autorizzazione di CAP Gestione.

I contatori saranno normalmente installati in:

- pozzetto o cameretta, in modo che il quadrante di lettura del

Condizioni di fo

Condizioni di fo

contatore si trovi ad una profondità di 20/30 cm dal piano del chiusino. Il manufatto non potrà essere collocato su percorsi carrabili e la sua copertura dovrà sempre prevedere uno sportellino leggero e facilmente apribile per le operazioni di lettura; per contatori superiori al DN 40, l'Utente dovrà costruire il manufatto secondo le misure nette necessarie per la corretta installazione del gruppo di misura, indicate da Cap Gestione, fermo restando la responsabilità della regolare esecuzione degli elementi strutturali a carico del richiedente. Le misure fornite da Cap Gestione escludono gli ingombri dei sistemi antiriflusso, di cui si rendesse eventualmente necessario l'alloggiamento, in funzione della tipologia di utilizzo, da realizzare a carico del richiedente in adiacenza al manufatto che ospita il gruppo di misura; qualora l'Utente effettuasse modifiche non autorizzate che rendano più difficili le operazioni di manutenzione ordinaria e di lettura (modifiche alle dimensioni del manufatto, modifiche o appesantimenti dello sportellino per lettura, riporti di terreno) CAP Gestione potrà imporre la regolarizzazione dell'allacciamento a cura e spese dell'Utente, fatta eccezione per i rialzi imposti dalla modifica del piano stradale pubblico; il gruppo di misura deve restare all'asciutto e quindi il manufatto dovrà essere dotato di sistema di smaltimento delle acque e costruito in modo da impedire l'ingresso di acqua dall'esterno;

- in nicchia con sportello; il sistema di coibentazione dovrà ridurre al minimo ogni pericolo di gelo dell'acqua e l'Utente dovrà garantire la conservazione nel tempo di tali caratteristiche; anche in questo caso il manufatto dovrà essere dotato di un sistema di smaltimento delle acque;
- in locali chiusi, quali cantine, sotterranei ecc.; in tal caso il contatore verrà posto in adiacenza al muro frontale in apposito locale che dovrà:
 - avere dimensioni minime di m 1,50x1,50x h2,0;
 - essere aerato ed illuminato naturalmente;
 - essere pulito, derattizzato e deblattizzato;
 - non contenere contatori o cavi di energia elettrica;
 - non contenere condotte di fognatura, braghe, sifoni, esalatori, serbatoi di alcun genere, caldaie, ecc
 - non contenere apparecchiature private di trattamento acqua e/o sopraelevazione della pressione.

lizzazioni di fornitura

25.2 Allacciamenti per singole Utenze o per nuove lottizzazioni

Per la fornitura di acqua nelle vie pubbliche ove non esista la condotta e nelle strade private sono previste speciali condizioni.

La realizzazione dell'allacciamento è subordinata all'esistenza della rete idrica principale su una strada pubblica in fregio alla proprietà del richiedente; non è concesso il collegamento a tubazioni di allacciamento di altri utenti, ancorché siano di diametro sufficiente e collocate su strade pubbliche.

Nel caso in cui si debba procedere all'estensione della rete pubblica, il richiedente è tenuto al prolungamento della tubazione esistente fino alla metà dello sviluppo del fronte sulla strada della sua proprietà. Qualora, sulla base degli strumenti urbanistici, il richiedente dimostri che non sono previsti ulteriori insediamenti dopo il proprio, il prolungamento della tubazione esistente potrà arrestarsi al limite della proprietà da servire, in coincidenza con l'allacciamento. In ogni caso di estensione, la tubazione da realizzare dovrà essere munita di terminale aggiuntivo, rispetto al punto di innesto dell'allacciamento, per l'installazione di idranti di testata per le operazioni di spurgo.

Salvo esplicita autorizzazione non sono concessi allacciamenti su tubazioni con diametro minore o uguale a DN 65 mm (acciaio, ghisa, prfv) o De 75 mm (pvc, pead).

CAP Gestione, su richiesta, redigerà un preventivo di spesa comprendendo in esso tutte le opere necessarie per la fornitura d'acqua, anche se non strettamente attinenti con la concessione richiesta (ad esempio, chiusura di anelli, presa da tubazioni principali più lontane con maggior pressione, potenziamento degli impianti, ecc.).

La posa delle tubazioni di allacciamento o di estensione rete per nuove lottizzazioni, potrà essere realizzata solo dopo il tracciamento delle strade, la realizzazione delle massicciate stradali e dopo la posa (o l'esatto posizionamento) di tutte le unità di arredo urbano (aiuole, rondò, panchine, ecc.) al fine di evitare lo spostamento successivo degli impianti. Nel caso di situazioni urbanistiche indefinite, il richiedente è il solo responsabile della posizione indicata a CAP Gestione per l'esecuzione delle opere.

25.3 Impianti e reti interne

È generalmente vietata, salvo esplicita autorizzazione di CAP Gestione, l'aspirazione diretta dalla rete principale con impianti di sopraelevazione della pressione; in tali casi, l'Utente si ap-

Cond

Condizioni di fo

provvisorerà tramite vascone con saracinesca a galleggiante e preleverà l'acqua da inviare alle pompe di sollevamento da detto vascone; la saracinesca a galleggiante andrà sopra lo scarico di troppo pieno.

L'Utente deve garantire il non ritorno dell'acqua dall'impianto interno alle tubazioni di CAP Gestione, anche a mezzo di idonea apparecchiatura (valvole di ritegno, disconnettori idraulici, ecc.); in caso di inadempienza CAP Gestione potrà far installare le apparecchiature idonee a spese dell'Utente. Le apparecchiature antiriflusso installate dopo il contatore dovranno essere mantenute dall'Utente.

L'Utente è il solo responsabile del dimensionamento della rete interna e delle opere accessorie (autoclavi, vasconi di raccolta, pompe di spinta, impianti di trattamento privati, ecc.), sia per quanto attiene alle caratteristiche tecniche sia per quanto attiene alle norme igieniche, di potabilità e relative all'antincendio.

CAP Gestione non assume parimenti nessuna responsabilità in merito alla rumorosità dell'impianto interno o ad eventuali danni che potessero derivare a detto impianto per effetto di manovre di brusca apertura/chiusura degli apparecchi di utilizzazione o per effetto di improvvise variazioni di pressione nella rete principale.

È vietato il collegamento diretto delle condutture d'acqua ai condotti di fognatura e a qualsiasi altra apparecchiatura di trattamento dell'acqua medesima. Nel caso la tubazione alimenti vasche o serbatoi di accumulo, la bocca di alimentazione delle vasche e/o dei serbatoi dovrà situarsi a quota superiore a quella massima raggiungibile dall'acqua nel recipiente.

La tubazione di alimentazione dei serbatoi non dovrà risultare collegata a tubazioni di distribuzione in discesa dai serbatoi medesimi.

Le apparecchiature di trattamento dell'acqua per ottenere acqua calda o per correggere alcuni parametri (addolcitori, deionizzatori, ecc.) dovranno essere dotate di valvola di non ritorno o di disconnettore idraulico, in posizione accessibile per eventuali ispezioni del personale di CAP Gestione.

Il punto di erogazione di tutti i servizi (lavabi, bagni, vasche, bidet, vasi di espansione, ecc.) dovrà essere a quota superiore a quella del troppo pieno dei servizi stessi.

È vietata ogni derivazione a monte del contatore; CAP Gestione perseguirà civilmente e penalmente gli Utenti che realizzeranno tali derivazioni.

Disposizioni di fornitura

In condizioni particolari di consumo CAP Gestione si riserva la facoltà di installare strumenti di misura con idonee caratteristiche.

Nel caso di più unità immobiliari con rete distributiva privata unica, CAP Gestione installerà un unico contatore generale ed emetterà una sola bolletta in relazione alle letture effettuate su questo.

Ogni Utente ha facoltà di installare, a sue cura e spese, un proprio contatore privato al fine della migliore suddivisione delle rispettive quote di competenza in relazione ai consumi rilevati dal contatore generale o in adempimento a disposizioni normative. CAP Gestione non provvederà alla lettura dei consumi riportati dal contatore privato.

CAP Gestione non riconosce come vincolanti nei suoi confronti le letture effettuate sul contatore privato e, pertanto, nessuna eccezione potrà essere sollevata dall'Utente in caso di differenze, anche significative, tra i consumi rilevati dal contatore generale e la somma dei consumi rilevati dai contatori privati.

Gli Utenti che desiderino instaurare rapporti autonomi con CAP Gestione dovranno realizzare reti distributive private separate (sia in verticale che in orizzontale) afferenti ad un unico punto di consegna dove CAP Gestione installerà il gruppo di contatori.

Cond

Condizioni di fo

zioni di ornitura

- **Note su alcune apparecchiature**

Giunto dielettrico: viene installato a monte del contatore nel caso in cui la tubazione di allacciamento sia di acciaio o di ghisa.

CAP Gestione non consente di usare le proprie tubazioni come conduttori di protezione e come dispersori; i collegamenti equipotenziali richiesti dalla normativa vigente per le masse estranee, potranno essere effettuati sulle tubazioni di proprietà dell'Utente ovvero a valle del contatore che costituisce il limite di proprietà e responsabilità tra CAP Gestione e l'Utente.

Si avvisano gli Utenti che, nel caso in cui si effettui il collegamento di terra sulle tubazioni di loro proprietà, senza dispersore intenzionale, esso può risultare di nulla o scarsa efficacia, in considerazione della presenza alternativa del giunto dielettrico o di tubazioni di allacciamento in materiale non conduttore; si rammenta, inoltre, che, in tale caso, il collegamento è anche potenzialmente pericoloso per tutti coloro i quali eseguano interventi sulle tubazioni (per esempio, lettura del contatore, manutenzione degli impianti, ecc.). Per tali motivi qualunque responsabilità in ordine a danni prodotti a cose e/o a persone sarà addebitata all'Utente.

Valvole di intercettazione di monte e di valle: quella di monte è di competenza di CAP Gestione e non potrà essere manovrata dall'Utente; quella di valle è a disposizione dell'Utente e potrà essere manovrata senza autorizzazione di CAP Gestione.

Rubinetto di prova e scarico: viene installato dopo la saracinesca di valle del contatore con funzione di prova del contatore, prelievo di acqua per contestazioni, prova di tenuta della saracinesca di valle, verifica dell'apparecchiatura antiriflusso, svuotamento della rete privata dell'Utente in caso di prolungata assenza in periodi di basse temperature; il rubinetto di prova e scarico può essere manovrato senza autorizzazione di CAP Gestione.

Cond

Condizioni di fo

Sistemi antiriflusso: tali sistemi hanno lo scopo di evitare il ritorno nella tubazione di CAP Gestione dell'acqua già fornita od eventualmente prodotta da fonti di approvvigionamento private; tali ritorni possono essere causati da aumenti di pressione delle reti private e/o da diminuzioni di pressione nelle reti di CAP Gestione (per esempio per interventi manutentivi, per mancanza di energia, ecc.).

I sistemi antiriflusso installati da CAP Gestione o dei quali CAP Gestione richiederà l'installazione sono diversi in relazione al livello di rischio dal quale ci si vuole cautelare, anche in relazione alla tipologia dell'Utenza; il livello minimo di sicurezza (S0) è costituito da una valvola di ritegno; al livello intermedio (S1), potrà essere montato un disconnettore idraulico del tipo a zona di pressione ridotta anche non controllabile o, in alternativa, due valvole di ritegno con interposto rubinetto di scarico e di prova; in situazioni particolari corrispondenti al massimo livello di rischio (S2) potrà essere montato un disconnettore idraulico a zona di pressione ridotta controllabile (UNI 9157/88) con un filtro installato a monte.

I sistemi antiriflusso potranno essere installati sia a monte che a valle del contatore; se installati a valle, l'Utente dovrà curarne la manutenzione sia ordinaria che straordinaria al fine di mantenerli in perfetta efficienza.

soluzioni di fornitura

In base alla tipologia dell'Utenza si prescrivono generalmente i seguenti sistemi antiriflusso:

<i>Utenza</i>	<i>Sistema</i>
<i>civile con DN minore o uguale a 50 mm</i>	<i>S0</i>
<i>civile con DN maggiore di 50 mm</i>	<i>S1</i>
<i>antincendio</i>	<i>S1</i>
<i>hotel, ristoranti e simili, bar, luoghi di ritrovo</i>	<i>S1</i>
<i>aziende agricole, allevamenti</i>	<i>S2</i>
<i>laboratori fotografici, lavanderie, tintorie, piscine</i>	<i>S2</i>
<i>scuole e servizi igienico sanitari pubblici</i>	<i>S1</i>
<i>laboratori dentistici e di analisi, lavaggio automezzi</i>	<i>S2</i>
<i>impianti di depurazione acque reflue, di trattamento rifiuti</i>	<i>S2</i>
<i>ospedali, case di cura e di riposo, cliniche e laboratori di igiene</i>	<i>S2</i>
<i>laboratori chimici</i>	<i>S2</i>
<i>attività industriali/artigianali che utilizzano acqua potabile solo per usi igienico sanitari</i>	<i>S1</i>
<i>attività industriali artigianali che utilizzano acqua potabile anche per cicli produttivi o anche solo per raffreddamento</i>	<i>S2</i>
<i>tutti gli impianti con sistemi di sopraelevazione della pressione e senza vasca di disconnessione</i>	<i>S2</i>

CAP Gestione spa

via Rimini, 34/36 - 20142 Milano

telefono 02 89520.1 - fax 02 89540058

www.capgestione.it - info@capgestione.it